



Anno 2013

Università IUAV di VENEZIA >> Sua-Rd di Struttura: "Culture del progetto"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
	La valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze operato dal Dipartimento di Culture del Progetto si riscontra in gran parte nel rapporto continuo con il territorio e il contesto socio-economico di riferimento, veicolato da numerose e diverse attività progettuali sia didattiche sia di ricerca. Infatti, tanto le attività di ricerca quanto quelle di progetto dei laboratori, nell'ambito di diversi corsi di laurea in architettura, arti e moda, coinvolgono aree studio, tematiche e richieste di trasformazione o produzione che intercettano bisogni sociali reali, provenienti tanto dalla realtà geografica, economica e sociale in cui l'ateneo si colloca quanto da altri contesti di interesse. Dai profili o curricula dei diversi docenti e ricercatori del dipartimento è possibile riscontrare un numero rilevante di collaborazioni con diversi enti, imprese, associazioni, fondazioni, istituzioni culturali etc., che in molti casi creano opportunità e reti a scala sia nazionale sia internazionale. Questo comporta che gran parte dei componenti del dipartimento abbia una rilevante attività di public engagement, ancora non monitorata, ma che stabilisce a diversi livelli una interazione diretta con il territorio e la società, anche in contesti geografici diversi da quello in cui si colloca l'ateneo. Una strategia mirata a potenziare le attività di III missione - attivata dal Dipartimento di Culture del Progetto già a partire dalla sua costituzione nell'Ottobre 2012 - è stata quella di integrare le reti esistenti e aprire all'esterno dell'ateneo un confronto costante tra la produzione di ricerca e didattica, coinvolgendo nei diversi convegni, mostre, seminari e workshop componenti attive per la valorizzazione delle conoscenze e il trasferimento dei risultati progettuali sul territorio. Per quanto riguarda i diversi campi compresi nella parte III della SUA-RD, come richiesto, si riporta di seguito una breve descrizione o motivazione di mancata attività. Quadro I.1.a Brevetti: i docenti e ricercatori del dipartimento che fanno riferimento ai settori della progettazione innovativa, in ambiti in cui è possibile la brevettazione, stanno lavorando su ricerche e progetti che potranno portare a risultati per cui richiedere la registrazione all'ufficio brevetti. Per gli anni di riferimento non sono stati depositati brevetti. Quadri I.1.b Privative Vegetali: si tratta di ambiti non pertinenti alle attività del dipartimento. Quadro I.3 Attività conto terzi Nel corso del 2012 e del 2013 il DCP ha stipulato convenzioni onerose e ricevuto contributi in relazione a diversi settori delle sue attività con enti pubblici, comuni, istituti nazionali di assicurazione (INAIL), autorità portuali, fondazioni, istituzioni scolastiche statali, imprese di rilievo nazionale. Le attività sviluppate variano su diversi temi propri delle aree scientifiche del DCP. In sintesi l'attività conto terzi ha riguardato in particolare: - l'integrazione tra mobilità ciclo-pedonale e l'assetto delle attività sul territorio e l'uso dei sistemi di trasporto pubblico-collettivo; - la valorizzazione e la sensibilizzazione in termini di conoscenza e fruizione del patrimonio artistico, archeologico e dei beni culturali; - lo sviluppo di indagini partecipate per rinnovare il territorio di alcuni comuni e il potenziamento di strumenti di monitoraggio in ambito portuale; - la gestione della sicurezza negli edifici e la proposizione di strumenti per migliorare l'individuazione e l'utilizzo degli spazi calmi, da parte di utenti e soccorritori; - la costruzione di profili scientifici e tecnici nell'ambito di cluster (Il mondo delle spezie) per Expo 2015 e studi per l'ideazione, la progettazione e lo sviluppo di calzature. Contestualmente sono stati stilati diversi protocolli d'intesa con Direzioni Regionali e diverse Fondazioni che prefigurano nuove attività conto terzi per: - realizzare studi, ricerche e attività connesse agli interventi sul patrimonio architettonico emiliano-romagnolo, con un particolare riguardo ai beni culturali colpiti dall'evento sismico; - promuovere la ricerca sui temi della pianificazione e progettazione del paesaggio e del territorio e della loro rigenerazione architettonica, urbanistica e ambientale; - sviluppare e promuovere la ricerca sul tema Cooperazione internazionale e sviluppo; - sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Study Collection". Quadro I.4 Public Engagement: Il personale docente e ricercatore del dCP è costantemente impegnato in molteplici iniziative di public engagement nei diversi settori di attività per le quali si sta prefigurando un sistema di monitoraggio. Dalle attività di pubblicistica divulgativa a trasmissioni radiotelevisive, a partecipazioni ad eventi organizzati nel territorio, in ambito nazionale e internazionale, al di fuori dei network universitari. Parte significativa del PE è costituita dalla organizzazione di mostre di architettura, arti visive e moda, in alcuni casi anche itineranti, organizzate in collaborazione con enti

esterni di rilevanza nazionale e internazionale, che coinvolgono diversi docenti del dipartimento.

Altre attività di PE sono costituite da una diffusa partecipazione a convegni, seminari, festival, in particolare la Biennale di Venezia, sia nella sezione Architettura che in quella Arti visive, alle attività di organizzazione di eventi culturali e spettacoli teatrali.

Parte di queste attività trovano riscontro nei protocolli di intesa, ma molte altre si sviluppano in occasioni diversificate, che testimoniano comunque una vitale partecipazione del Dipartimento di Culture del Progetto, con i suoi docenti e ricercatori, ad iniziative ed eventi correlati alle diverse culture del progetto, all'urbanistica e alla trasformazione del territorio, all'architettura, alla moda, alle arti, ai beni e alle attività culturali, coerentemente con il proprio profilo di ricerca e di insegnamento.

Sono intanto in corso di programmazione le necessarie attività di rilevazione del Public Engagement secondo quanto richiesto dalla SUA_RD.

Quadro I.5. a Scavi archeologici: si tratta di ambiti non pertinenti alle attività del dipartimento.

Quadro I.5. b Poli Museali: in compilazione per il livello di aggregazione dati di Ateneo.

Quadro I.5. c Immobili storici: in compilazione per il livello di aggregazione dati di Ateneo

Quadro I.6.(a, b, c) Tutela della Salute: si tratta di ambiti non pertinenti alle attività del dipartimento.

Quadro I.7 (a, b) Formazione Continua: le attività di formazione continua fanno capo all'Ateneo.

Quadro I.8 (a, b, c, d, e) Strutture di Intermediazione: le strutture di intermediazione fanno riferimento all'Ateneo.

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶ QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo	
▶ QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo	

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶ QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo	

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶ QUADRO I.3	I.3 Entrate conto terzi			
Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Culture del progetto	151.099,00	72.722,00	0,00	40.000,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶ QUADRO I.4		I.4 Monitoraggio delle attività di PE
Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?		N.Schede Iniziative
No		3

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶ QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
Nessuna scheda inserita	
▶	

▶	QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo		
▶	QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo		

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶	QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
Nessuna scheda inserita		
▶	QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
Nessuna scheda inserita		
▶	QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
Nessuna scheda inserita		

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶ QUADRO I.7.a		I.7.a Attività di formazione continua
Numero totale di corsi erogati		6
Numero totale di CFP erogati		306
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate		1.624
Numero totale di partecipanti		59
Numero di docenti coinvolti complessivamente		53
Numero di docenti esterni all'Ateneo		44
Numero di imprese commerciali coinvolte come utilizzatrici dei programmi		0
Numero di enti pubblici coinvolti come utilizzatori dei programmi		0
Numero di enti no-profit coinvolti come utilizzatori dei programmi		0
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)		205.200
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali		0
Numero di tirocini o stage attivati		25
▶ QUADRO I.7.b		I.7.b Curricula co-progettati
Nessuna scheda inserita		

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

		QUADRO I.8.a			I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico	
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo						
		QUADRO I.8.b			I.8.b Uffici di Placement	
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno			N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)

1.	2008	0,00	5,16
▶ QUADRO I.8.c I.8.c Incubatori			
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo			
▶ QUADRO I.8.d I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione			
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Veneto Nanotech	2003	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),
2.	Consorzio Interuniversitario Almalaurea	2000	Servizi di placement (es. Almalaurea),
3.	Consorzio Venezia Ricerche	1989	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),
4.	Associazione CIVEN Coordinamento interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),
5.	Fondazione CUOA	1997	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),
6.	Fondazione La fornace dell'innovazione	2006	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),
▶ QUADRO I.8.e I.8.e Parchi Scientifici			
N.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Budget nell'anno
1.	VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia	02718360270	0,00